

Bellezza che cura: il valore dell'estetica oncologica nei percorsi di cura del paziente oncologico

Introduzione

La malattia oncologica ed i trattamenti associati, come chirurgia, chemioterapia, terapia target e radioterapia, hanno un profondo impatto sull'immagine corporea, sull'autostima e sulla qualità di vita dei pazienti, soprattutto quando si tratta di una donna. Le modifiche estetiche che possono insorgere (perdita di capelli e sopracciglia, alterazioni cutanee, cicatrici, cambiamenti nel colore o nella consistenza della pelle, fragilità ungueale) rappresentano un aspetto spesso sottovalutato, ma che per molti pazienti è fonte di disagio emotivo, isolamento sociale e ridotta percezione di sé. La pelle è stata definita come *"telegrafo per il mondo esterno e specchio del mondo interno"* (Mantegazza). La pelle di un paziente oncologico è l'involucro che nasconde la malattia proteggendone le emozioni che questa ha portato, ma è anche la superficie che mette in mostra la malattia stessa ed i suoi effetti collaterali.

In passato, i pazienti non hanno avuto l'opportunità di relazionarsi con le corrette figure professionali di riferimento ed allo stesso tempo pochissime erano le estetiste con competenze necessarie per dare un contributo vero ad un paziente in terapia oncologica. Quando un'estetista oncologica si concentra su di un corpo si focalizza sia sulla sua dimensione fisica che psichica, intesa come l'insieme emotivo, di percezione e di vissuto di una persona. Inoltre, vi è una forte connessione tra tatto e cervello tale per cui il lavoro svolto dall'estetista influisce in maniera consistente sulla sfera emotiva del paziente, inviando input positivi che possono essere la base per fare in modo che una persona riesca a sentirsi di nuovo bene con sé stessa e con la propria immagine. Numerose evidenze scientifiche dimostrano, inoltre, che la cura dell'aspetto fisico, se integrata in un approccio multidisciplinare, contribuisce a ridurre ansia e depressione, a migliorare il rapporto con il proprio corpo e ad aumentare la motivazione e l'aderenza alle terapie. Uno studio condotto all'Istituto Europeo di Oncologia su 170 donne colpite da un tumore al seno ha valutato quanto i trattamenti estetici con prodotti specifici fossero efficaci nel migliorare la qualità di vita durante e dopo le terapie. La percezione dei sintomi cutanei e degli stati d'animo negativi è stata rilevata in tre diversi momenti: all'inizio dello studio, a distanza di uno e quattro settimane dall'avvio del trattamento. Dopo un solo mese, l'adesione ai protocolli messi a punto dalle estetiste è stata sufficiente a migliorare il tono dell'umore e ad attenuare le manifestazioni cutanee delle terapie. Opposto invece

si è rivelato il decorso dei due indicatori tra le 70 donne che non hanno ricevuto alcun trattamento estetico, salvo ricorrere a cosmetici di uso comune.

Oltre a curare la malattia diventa imperativo prendersi cura del paziente in ogni aspetto della sua vita, consapevoli che il benessere psicologico ed emotivo gioca un ruolo fondamentale nel percorso di guarigione. Ecco che le iniziative di **estetica oncologica** possono integrarsi perfettamente nel percorso di cura, includendo ma non limitandosi a consulenze per la cura della pelle, tecniche di trucco correttivo ed interventi come il tatuaggio para-medicale dell'areola dopo mastectomia. Integrare una figura specializzata in estetica oncologica all'interno del reparto di Oncologia significa offrire ai pazienti un luogo sicuro in cui ricevere consigli pratici, soluzioni personalizzate e momenti di ascolto, un supporto concreto per restituire al paziente una parte della propria identità, favorendo il recupero del benessere psico-fisico. Questo tipo di intervento, pur non avendo finalità strettamente terapeutiche, si inserisce pienamente nel concetto di **medicina centrata sulla persona**, che considera la salute non solo come assenza di malattia, ma come equilibrio complessivo tra corpo, mente e relazioni.

Obiettivi del progetto

1. **Offrire consulenza personalizzata** per la cura della pelle durante i trattamenti oncologici;
2. **Insegnare tecniche di trucco correttivo** per gestire alopecia, alterazioni cutanee, discromie;
3. **Informare sull'uso di prodotti sicuri** e compatibili con la terapia;
4. **Accompagnare nel percorso di ricostruzione dell'immagine corporea**, includendo la possibilità di tatuaggio para-medicale dell'areola dopo mastectomia;
5. **Promuovere benessere psico-fisico** e migliorare la percezione di sé

Modalità operative

- **Frequenza:** 1 volta a settimana;
- **Figura professionale coinvolta:** estetista qualificata con competenze in dermocosmesi oncologica e trucco correttivo;
- **Luogo:** stanza dedicata all'interno della Struttura di Oncologia del presidio Santa Maria Annunziata, in un ambiente riservato e accogliente;
- **Durata degli incontri:** 30-45 minuti per sessione individuale; possibilità di incontri di gruppo su temi specifici.

- **Accesso:** su segnalazione del medico o infermiere referente, oppure su richiesta diretta del paziente

Attività previste

- Valutazione cutanea personalizzata;
- Consigli su igiene e idratazione della pelle;
- Trucco correttivo per alopecia, discromie, cicatrici;
- Camouflage*;
- Suggerimenti per la cura delle unghie fragili;
- Informazioni e consulenza sul tatuaggio para-medicale dell'areola (in collaborazione con i chirurghi della Breast Unit)**;
- Distribuzione di materiale informativo validato dal team medico

Collaborazioni

- **Equipe oncologica:** per indicazioni cliniche e selezione dei pazienti;
- **Psico-oncologo:** per supporto nei casi con maggior impatto emotivo;
- **Chirurgia/Breast Unit:** per il tatuaggio dell'areola;
- **Farmacia ospedaliera/dermatologia:** per valutazione di prodotti sicuri e certificati.

Indicatori di efficacia

- Numero di pazienti che usufruiscono del servizio;
- Questionario di gradimento e percezione del benessere prima/dopo l'intervento;
- Feedback dell'équipe sanitaria;
- Eventuali miglioramenti nella compliance terapeutica.

Risorse necessarie

- Professionista specializzato (contratto a ore o collaborazione con associazione di volontariato);
- Materiale dermocosmetico specifico per pazienti oncologici (come da allegato);
- Postazione attrezzata con specchio, illuminazione adeguata, poltrona ergonomica;
- Supporti informativi (brochure, schede prodotto, schede di autocura).

***Camouflage: il Make-up**

Si chiama “camouflage”, la tecnica di make-up utilizzata per mimetizzare gli inestetismi dovuti alla malattia oncologica ed alle relative cure. Nasce per nascondere imperfezioni estetiche e inestetismi di origine congenita, traumatica o dermatologica. Gli inestetismi che possono sorgere durante le terapie sono svariati e così il trucco, con prodotti selezionati, diventa un alleato che aiuta ad affrontare e gestire il disagio, a recuperare la propria immagine, a vivere più serenamente i rapporti sociali. Per eseguire correttamente il camouflage si impiegano prodotti appositamente studiati che hanno la caratteristica di avere una texture leggera ma molto pigmentata che si uniforma perfettamente all’incarnato e che resiste ad acqua e sudore. Per ottenere un risultato naturale e omogeneo, però, occorre imparare ad applicare e a lavorare questi prodotti in modo corretto. Prima di procedere con la stesura del trucco è necessario preparare la pelle di viso e collo con un’accurata deterzione e un’adeguata idratazione. Si raccomanda di limitare l’uso di make-up nelle 48 ore successive all’infusione del farmaco chemioterapico: in questo arco temporale potrebbero insorgere effetti indesiderati a carico della cute.

****Dermopigmentazione**

Spesso a causa dell’estensione del cancro alla mammella le pazienti che affrontano interventi chirurgici demolitivi perdono il complesso areola-capezzolo, in parte o completamente. La ricostruzione chirurgica del capezzolo non è possibile in tutti i casi e spesso presenta rischi di complicazioni lievi o gravi o addirittura di riassorbimento del capezzolo ricreato nei 12 mesi successivi. Anche in caso di successo della ricostruzione chirurgica del complesso areola-capezzolo si presenta il problema della mancanza di colorazione della zona ricostruita. La dermopigmentazione è una procedura di tatuaggio semipermanente che ci consente di ricostruire la forma e il colore del complesso areola-capezzolo con una tecnica effetto 3D. È possibile effettuarla su qualsiasi tipo di tessuto, anche trattato con radioterapia sia su superficie completamente liscia che in presenza di capezzolo ricostruito chirurgicamente, per ricreare l’effetto ottico di un seno armonico, realistico e molto naturale. I tatuaggio dell’areola mammaria offre numerosi benefici, sia a livello estetico che psicologico. Ecco alcuni dei principali vantaggi di questa procedura:

1. Ricostruzione dell’identità: dopo un intervento al seno, la ricostruzione dell’areola tramite tatuaggio aiuta le donne a ritrovare un senso di completezza e normalità. La percezione di un seno dall’aspetto naturale può alleviare il trauma emotivo associato alla perdita del seno.

2. Miglioramento dell'autostima: un aspetto del seno naturale può aumentare significativamente l'autostima e la qualità della vita. Sentirsi bene con il proprio corpo è essenziale per il benessere psicologico e il tatuaggio dell'areola contribuisce a questo scopo.
3. Soluzione permanente: il tatuaggio dell'areola offre una soluzione duratura che non richiede manutenzione continua. A differenza di altre tecniche temporanee, la micropigmentazione dell'areola garantisce un risultato stabile nel tempo, riducendo la necessità di ritocchi frequenti.

Il processo di tatuaggio dell'areola mammaria è altamente personalizzato e si svolge in diverse fasi per garantire un risultato realistico e soddisfacente.

1. Consultazione iniziale

Durante la consultazione, il tatuatore valuta le esigenze del paziente e discute le aspettative riguardo al risultato finale. Viene scelto il pigmento più adatto al tono della pelle del paziente e si definiscono i dettagli relativi alla forma, dimensione e colore dell'areola.

2. Scelta della tecnica:

Il tatuaggio dell'areola utilizza tecniche di dermopigmentazione e micropigmentazione. Dermopigmentazione: è una tecnica che prevede l'inserimento di pigmenti sotto la pelle per scopi cosmetici o ricostruttivi. Viene utilizzata per migliorare l'aspetto estetico del corpo, coprire cicatrici o creare effetti visivi come il tatuaggio dell'areola. Micropigmentazione: è una forma di dermopigmentazione che utilizza aghi molto fini per inserire pigmenti nella pelle. Questa tecnica è particolarmente adatta per creare effetti tridimensionali e realistici, come nel caso del tatuaggio dell'areola. La micropigmentazione consente di riprodurre la texture e il colore naturale dell'areola con grande precisione.

3. Preparazione e applicazione. Prima dell'inizio della procedura, viene applicato un anestetico topico per ridurre al minimo il disagio. Il tatuatore utilizza poi aghi specifici per inserire i pigmenti nella pelle, seguendo il disegno predefinito dell'areola. La procedura può durare diverse ore, a seconda della complessità e dell'attenzione ai dettagli necessari.

4. Post-trattamento. Dopo il tatuaggio, il paziente riceve istruzioni dettagliate per la cura post-trattamento. È importante seguire queste istruzioni per garantire una guarigione ottimale e la durata del tatuaggio. La pelle potrebbe essere sensibile e arrossata nei giorni successivi, ma questi sintomi diminuiscono gradualmente.

5. Controllo e ritocchi. Dopo alcune settimane, è previsto un controllo per valutare il risultato finale e, se necessario, effettuare ritocchi. Questo passaggio è cruciale per assicurare che il tatuaggio dell'areola abbia l'aspetto desiderato e duri nel tempo.

Di seguito una lista, non esaustiva, di prodotti selezionati in rapporto alla loro composizione, consigliabili ai pazienti in trattamento.

Detergenti:

La Roche Posay Lipikar Baume Ap+M (prezzo 20€ circa). Riduce il prurito, lenisce immediatamente. Adatto sia per il viso che per il corpo;

La Roche Posay Toleriane, Fluido Detergente e Struccante (prezzo 20€ circa). Adatto a viso e occhi, non necessita di sfregamento;

Avene latte detergente delicato (prezzo 20€ circa). Arricchito con acqua termale, lenisce e idrata;

Euphidra amido mio (prezzo 10€ circa). Evita l'eccessiva perdita d'acqua dell'epidermide. Indicato per xerosi importanti;

Cerave olio detergente idratante (prezzo 18€ circa). Olio gel che combina la nutrizione dell'olio con l'azione sgrassante del gel. Indicato per pelli particolarmente secche;

La Roche-Posay Lipikar Olio Detergente AP+ (prezzo 22€ circa). Detergente corpo.

Creme:

La Roche-Posay Anthelios UVMUNE 400 Fluido invisibile SPF+50 (prezzo 26€ circa);

Bionike Defence Tolerance Ar (prezzo 27€ circa). Attenua i rossori, rafforza il microcircolo e contrasta la fragilità capillare;

Eucerin AtopiControl Crema Viso (prezzo 28€ circa);

Eucerin UreaRepair PLUS 30% Urea Cream (prezzo 19€ circa). Da usare su aree inspessite come mani, piedi, gomiti e ginocchia. Trattamento intensivo;

Eucerin UreaRepair plus emulsione idratante 5% (prezzo 28€ circa). Adatta all'uso quotidiano;

Bionike defence hydractive (prezzo 26€ circa). Tonico;

Avene eau thermale (prezzo 15€ circa). Tonico viso e corpo, allevia la sensazione di prurito, lenisce e idrata.

Corpo

Euphidra olio amido mio (prezzo 10€ circa). Idrata ed elasticizza;

Lipikar Baume AP+M (prezzo 10€ circa). Indicato per disidratazione, secchezza, prurito.

Olio di mandorle dolci

Olio di jojoba

Olio di argan

Mani e piedi

Eucerin urea repair plus (prezzo 19€ circa);

Ceràmol 311 Crema mani (prezzo 15€ circa). Indicata per fasi acute di secchezza;

Cerave crema riparatrice piedi (prezzo 15€ circa).

Sieri

Defence hydroactive siero idratante viso intensivo (prezzo 35€ circa);

Hyalu booster serum uriege (prezzo 36€ circa)

La Roche-Posay Toleriane Make-up - Cosmetici

Matita sopracciglia

Mascara (prezzo 24€ circa);

Cipria fissante, opacizzante, illuminante (prezzo 31€ circa);

Matita occhi con pigmenti purificanti (prezzo 20€ circa);

Fondotinta, correttore alta coprenza (prezzo 30€ circa);

Blush (prezzo 28€ circa).

Costo materiale per dermopigmentazione del plesso areolare 544€ circa

Tariffa estetista: 20 euro per consulenze di 30 minuti; 80 per sessioni di tatuaggio di circa 60 minuti